



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 378

Caserta 11 GIU 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i..

Visto il decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 e s.m.i..

Visti in particolare gli artt. 170 e 175 del d.lgs n. 152/2006.

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*”, sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Visto il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017.

Visto altresì, l’art. 12, comma 7, del decreto Ministeriale n. 294 del 25 ottobre 2016.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, pubblicato nella Gazz. Uff. 13 giugno 2018, n. 135, di *Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale, ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016.*

Visti gli artt. 65, 66, 67, 68 del D.Lgs n. 152/06 che individuano i contenuti, l’articolazione e le procedure di adozione e di approvazione del Piano di Bacino e dei relativi Piani stralcio;

Visto che con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 è stato approvato il *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico [P.A.I.]* (G.U. n. 8 del 11.01.2006) e le relative Norme Tecniche di Attuazione.

Visti gli artt. 24 e 25 delle Norme Tecniche allegate al suddetto PAI dell’Autorità di Bacino della Puglia, i quali disciplinano le procedure di integrazioni e modifiche del PAI.

Visto la L.R. Puglia 19 luglio 2013 n. 19, ed in particolare l’art. 2 <Suppressione di organismi> e l’art. 9 <Norme transitorie> - “*Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi*”, con la quale è stato soppresso il Comitato Tecnico dell’Autorità di Bacino della Puglia.

Visto la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino della Puglia n. 74 del 19 dicembre 2013, avente ad oggetto “L.R. Puglia 19 luglio 2013 n° 19 “*Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico - amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi*”, con la quale sono state dettate disposizioni operative conseguenti alla suddetta soppressione.

Visto la determinazione del Segretario Generale protempore dell’Autorità di Bacino della Puglia n. 8 del 15 gennaio 2014 avente ad oggetto “*Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 74 del 19.12.2013 “Legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 “Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi” – applicazione dell’art. 2 <Suppressione di organismi>. Determinazioni. Adempimenti.*”, che consente al Segretario Generale stesso di avvalersi della Commissione Provinciale (ex art. 25 comma 6 delle NTA) per la proposizione dei provvedimenti tecnici all’esame del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino della Puglia.

1



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Considerato che l'Amministrazione Comunale di Taranto, con istanza trasmessa con nota prot. 192840 del 20.12.2016, acquisita al prot. AdBP n. 229 del 10.01.2017, ha richiesto l'aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico, ai sensi dell'art. 25 delle NTA;

Considerato che nell'ambito dell'istruttoria della S.T.O. dell'ex Autorità di Bacino della Puglia, prot. AdBP n. 3221 del 09.03.2017, vengono specificati gli approfondimenti svolti e le modalità tecniche che hanno determinato l'aggiornamento delle aree ad *Alta Pericolosità idraulica (AP)*, a *Media Pericolosità idraulica (MP)* e a *Bassa Pericolosità idraulica (BP)*, in luogo di aree non perimetrate, nel territorio comunale di Taranto;

Preso atto che la Commissione della Provincia di Taranto ex artt. 24 e 25 delle N.T.A. allegate al P.A.I., nella seduta del 09.05.2017, ha preso atto all'unanimità degli approfondimenti condotti dalla STO, ritenendo di poter fare proprie le conclusioni cui la stessa è pervenuta circa la proposta di modifica ed aggiornamento della perimetrazione PAI a diversa pericolosità idraulica ricadente nel territorio comunale di Taranto, così come definito nella citata istruttoria della STO e nella cartografia allegata (prot. AdBP n. 3221/2017) (verbale commissione prot. AdBP n. 6092/2017);

Tenuto conto che il suddetto nuovo inquadramento del P.A.I. Assetto Idraulico, per alcuni settori del territorio comunale di Taranto, ha ricevuto il parere favorevole del Delegato del Segretario Generale dell'ex Autorità di Bacino della Puglia con Disposizione numerata n. 7 del 09.05.2017;

Considerata la nota trasmessa all'Amministrazione comunale di Taranto, prot. AdBP n. 6425 del 15.05.2017, con la quale è stata richiesta la formale condivisione (mediante Delibera di Giunta e/o Consiglio comunale) dell'aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) - Assetto Idraulico;

Tenuto conto delle successive note di sollecito finalizzate alla acquisizione della richiamata formale condivisione dell'aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) - Assetto Idraulico, giusti prott. Nn. 8875 del 27.06.2017 e 12820 del 29.09.2017;

Vista la Deliberazione n. 174 del 14.09.2017, con la quale la Giunta Comunale di Taranto ha condiviso e approvato la nuova perimetrazione della località Salina Piccola. Il tutto come riportato nella planimetria allegata alla nota trasmessa dall'AdBP in data 09.03.2017 prot. n. 3221;

Considerato che il suddetto nuovo inquadramento del P.A.I. - Assetto Idraulico per il territorio comunale di Taranto, consiste nella perimetrazione, in una porzione del territorio comunale, di aree ad *Alta Pericolosità idraulica (AP)*, a *Media Pericolosità idraulica (MP)* e a *Bassa Pericolosità idraulica (BP)*, in luogo di aree non perimetrate;

Visto il Decreto del Segretario Generale n. 334 del 08/06/2018 di adozione del Progetto di Variante al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) - Assetto Idraulico per i settori del territorio comunale di Taranto, località Salina Piccola, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 234 del 08/10/2018 e sul BURP n. 93 del 12/07/2018.

Preso atto dell'esito favorevole sulla variante in esame della Conferenza programmatica che è stata espletata ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. n. 152/06 ai fini dell'adozione ed approvazione della suddetta Variante al Piano Stralcio e della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale, nella seduta del 07/03/2019.

Vista la Determina Dirigenziale della Regione Puglia – Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico n. 57 del 08.03.2019, acquisita al prot. n. 2991 del 11.03.2019, con la quale è stato trasmesso il verbale conclusivo della Conferenza programmatica espletata, ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. n. 152/06, ai fini dell'adozione ed approvazione della suddetta Variante al Piano Stralcio e della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

pianificazione territoriale, relativo alla seduta del 07.03.2019, da cui si evince l'esito favorevole sulla variante in esame.

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'assunzione del presente provvedimento, preso atto del procedimento finora espletato, nell'ambito delle competenze e delle responsabilità dell'*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sede Puglia* e che tale complessiva "Variante" riguarda parti del territorio del comune di Taranto.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art.1 – È adottata, ai sensi dell'*art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016*, la "*Variante al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) - Assetto Idraulico*" per settori del territorio comunale di Taranto.

Art.2 - Di proporre alla Conferenza Istituzionale Permanente, ai sensi dell'*art. 66 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.*, l'adozione della Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Assetto Idraulico per settori del territorio comunale di Taranto di cui all'*art. 1*.

Art. 3 – Relativamente ai settori di territorio oggetto della Variante di cui al precedente *art.1*), al fine di un'azione di prevenzione, dalla data di adozione della *Variante al Piano di bacino Stralcio in argomento*, le disposizioni dichiarate immediatamente vincolanti di cui agli articoli 4, 7, 8 e 9 delle Norme Tecniche di Attuazione, per le aree non perimetrate nell'ambito del Piano di bacino Stralcio Assetto Idrogeologico approvato con Delibera n.39 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino della Puglia nella seduta del 30/11/2005 e aggiornato, limitatamente ad una porzione di territorio, con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 38 del 05.08.2011, assumono valore di misure di salvaguardia fino all'approvazione della Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio idraulico medesimo. Nelle more il Comune è tenuto ad adottare i provvedimenti di propria competenza a tutela della pubblica e privata incolumità.

Art. 4 – Al fine di garantire l'incolumità delle persone e la sicurezza delle strutture ed infrastrutture è necessario che gli Enti competenti, nelle aree classificate ad Alta Pericolosità idraulica (AP), a Media Pericolosità idraulica (MP) e a Bassa Pericolosità idraulica (BP), assicurino:

- attività di monitoraggio degli eventi pluviometrici significativi con la finalità dell'aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale;
- azioni per la mitigazione e gestione del rischio idrogeologico.

Art. 5 – Gli elaborati prodotti per l'aggiornamento e la modifica delle aree a pericolosità idraulica di seguito specificati, relativamente al settore di territorio interessato dalla variante di cui al precedente art.1, sono parte integrante del presente decreto:

- *Stralcio PAI vigente - Assetto Idraulico*, contenente la perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica individuate con il P.A.I. vigente (approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 e s. m. i. e aggiornato, limitatamente ad una porzione di territorio, con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 38 del 05.08.2011);



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- *Stralcio proposta di variante al PAI - Assetto Idraulico*, contenente la modifica/aggiornamento alla perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica (*Variante al PAI - Assetto Idraulico*).

Art. 6 - Il presente decreto e gli allegati sono pubblicato sui siti web istituzionali (www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it; www.adb.puglia.it) e depositati presso la sede dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - sede operativa territoriale Regione Puglia. L' avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

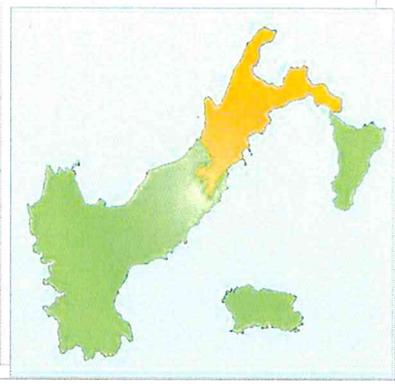


IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Geol. Vera Corbelli



Comune di Taranto (TA)



Comune di Taranto (TA)

Variante al Piano di Assetto Idrogeologico - Assetto Idraulico

Allegato n. 1. Stralcio PAI vigente - Assetto Idraulico
Base cartografica IGM1 1:25.000

Legenda

Pericolosità idraulica

- AP - Aree ad alta pericolosità
- MP - Aree a media pericolosità
- BP - Aree a bassa pericolosità

Limiti amministrativi

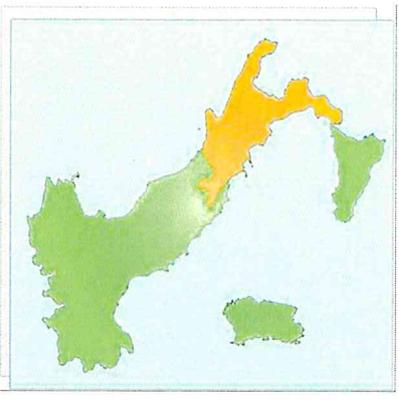
- Comune di Taranto



Scala 1:15.000

610 Metri





Comune di Taranto (TA)

Variante al Piano di Assetto Idrogeologico - Assesto Idraulico

 Allegato n. 2- Stralcio PAI vigente - Assesto Idraulico

 Base cartografica Ortofoto 2016 (Fonte SIT Puglia)

Legenda

- Pericolosità idraulica**
- AP - Aree ad alta pericolosità
 - MP - Aree a media pericolosità
 - BP - Aree a bassa pericolosità

- Limiti amministrativi**
- Comune di Taranto

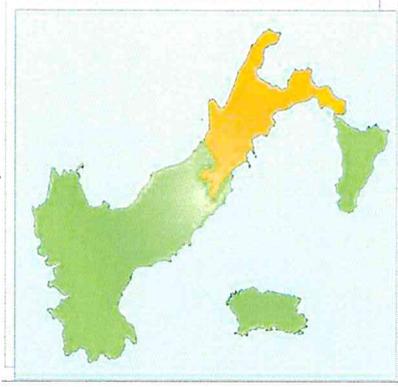


Scala 1:15,000





Comune di Taranto
 Provincia di Taranto



Comune di Taranto (TA)

Variante al Piano di Assetto Idrogeologico - Assetto Idraulico

Allegato n. 3: Stralcio proposta di variante al PAI - Assetto Idraulico
 Base cartografica IGM1 1:25.000

Legenda

Pericolosità idraulica

- AP - Aree ad alta pericolosità
- MP - Aree a media pericolosità
- BP - Aree a bassa pericolosità

Limiti amministrativi

- Comune di Taranto

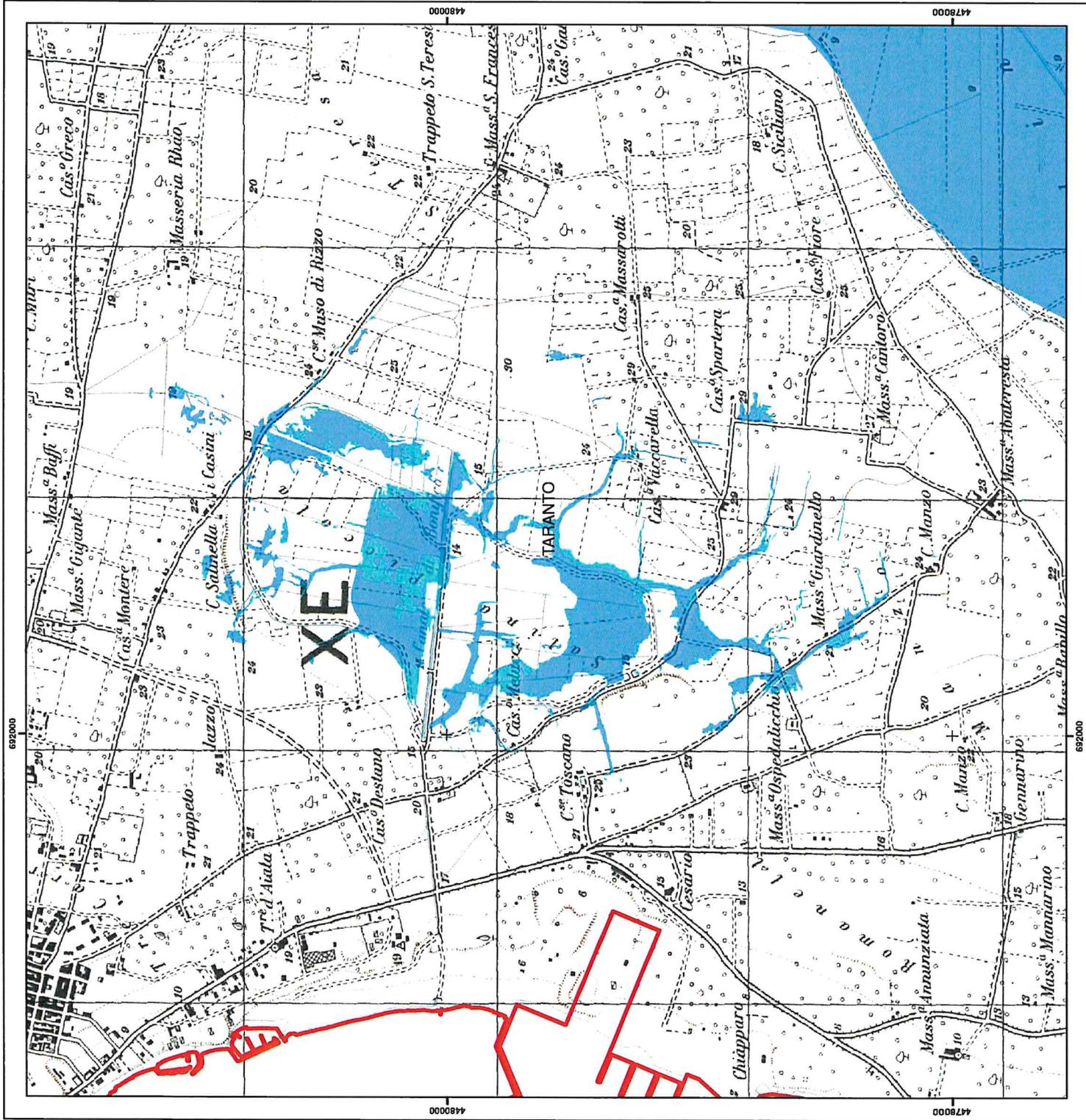


Scala 1:15.000

305

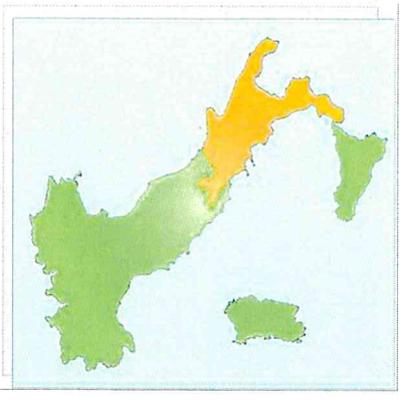
610

610 Metri





Comune di Taranto



Comune di Taranto (TA)

Variante al Piano di Assetto Idrogeologico - Assetto Idraulico

Allegato n. 4: Stralcio proposta di variante al PAI - Assetto Idraulico
Base cartografica Ortofoto 2016 (Fonte SIT Puglia)

Legenda

- Pericolosità idraulica**
- AP - Aree ad alta pericolosità
 - MP - Aree a media pericolosità
 - BP - Aree a bassa pericolosità

Limiti amministrativi
Comune di Taranto



Scala 1:15.000

